

ROBERTO PELLÈ DOMINA IN UN OSTICO RALLY DUE VALLI

Importante spallata, quella inflitta dal pilota trentino in terra scaligera, autentico mattatore tra le Racing Start, secondo nella Suzuki Rally Cup e terzo nel tricolore R1.

Trento – Il Rally Due Valli targato 2020 si è rivelata una gara da uomini veri e proprio quando il gioco si è fatto duro è emersa la determinazione di Roberto Pellè che, al termine della trasferta in provincia di Verona, è rientrato con una dominante vittoria di classe RST10, ben sette prove speciali vinte su nove disputate ed un vantaggio di oltre due minuti e mezzo, con un secondo tra le Suzuki Rally Cup e con un terzo nel Campionato Italiano R1.

Scorrendo la classifica del monomarca della casa giapponese il pilota trentino sale al sesto posto, a quota ventiquattro punti, ed accusa ora un passivo di quattordici dalla leadership.

I motivi per gioire arrivano anche dal sedile di destra dove Giulia Luraschi, dettando le note a Pellè sul sedile di destra e nella vita, balza al quarto posto nella speciale classifica riservata ai navigatori, nell'intento di puntare ad un colpaccio che sarebbe un'autentica ciliegina sulla torta.

Un successo che vede il portacolori di Desta 4 Squadra Corse tornare in lizza per un posto al sole anche nel Campionato Italiano R1, grazie al cospicuo bottino di punti raccolto, con una generale che lo segnala al settimo posto, a quindici punti e con un ritardo di quattordici dalla vetta, ed una seconda divisione che lo vede al sesto, con i medesimi distacchi.

Un successo rivitalizzante, vissuto in un penultimo atto del Campionato Italiano Rally pesantemente condizionato da avverse condizioni meteo, con pioggia, nebbia e tanto fango.

“In questo Due Valli è uscito tutto il grande lavoro che abbiamo fatto io e Giulia” – racconta Pellè – “perchè quando ci siamo trovati in mezzo alla nebbia abbiamo dato il massimo. È stato un grande lavoro di tutto il team, abbiamo lavorato in modo ottimale con le gomme Toyo. Nonostante fossimo senza autobloccante, essendo la nostra Swift una Racing Start, siamo riusciti sempre a tenere il passo dei primi. Dire che siamo super soddisfatti è dire molto poco.”

Il pilota della Suzuki Swift 1.0 turbo in versione Racing Start, seguita da A. Bi. Car Racing, metteva in chiaro le proprie ambizioni sin dal via, infliggendo quasi un secondo al chilometro al primo degli inseguitori sulla prova di apertura, la temuta “Cà del Diaolo”.

Arginando il rientro di Fichera il primo giro si concludeva con Pellè leader, seppur per soli 3”8.

La stoccata decisiva veniva inflitta dal trentino sulla tornata centrale, con tre vittorie parziali che portavano il vantaggio su Fichera a sfiorare il minuto, segnalandosi anche come scratch assoluto nella Suzuki Rally Cup sui tratti cronometrati numero quattro e cinque.

Le ultime tre speciali in programma portavano, in classe, ancora la firma di Pellè, capace di imprimere un passo inarrestabile per gli avversari, protagonista assoluto tra le giapponesine.

“Il primo giro siamo partiti accorti” – conclude Pellè – “ma nel secondo, in mezzo alla nebbia, abbiamo dato una spallata importante. Il team ha fatto un lavoro grandioso, su tutti i fronti. La nostra Swift è stata impeccabile, perfetta. Ora quel che conta è che ci lascino correre a Como perchè il nostro desiderio è quello di continuare su questo ritmo, puntando ancora più in alto.”